

IL DUECENTO (XIII SECOLO)

CONTESTO STORICO:

L'Europa ha subìto le invasioni barbariche, adesso sta vivendo una fase di prosperità.

Il periodo è caratterizzato da innovazioni agricole, crescita demografica e sviluppo delle città.

Nasce la **borghesia**, nuova classe sociale composta da mercanti, artigiani e professionisti.

L'Italia è frammentata:

- Liberi comuni al Nord: Milano, Firenze, Venezia...
- Stato della Chiesa al Centro.
- Regno di Sicilia al Sud, sotto la guida di Federico II di Svevia, incoronato a Roma nel 1220, che vuole unificare i suoi domini instaurando un impero centralizzato.

Tale frammentazione porta a dei conflitti tra:

- **Guelfi**: sostenitori del Papato (all'epoca Innocenzo III).
- **Ghibellini**: sostenitori dell'Impero.

Le lotte tra Guelfi e Ghibellini causano delle guerre civili.

La Chiesa si ritrova a dover combattere contro gruppi che considera eretici, come i Valdesi. D'altro canto, vede nascere l'ordine francescano (1209).

CONTESTO FILOSOFICO:

La **Scolastica** domina il panorama e punta a conciliare la filosofia classica (Aristotele), con la filosofia cristiana.

San Tommaso d'Aquino è il massimo esponente: nella sua Summa Theologiae combina il pensiero aristotelico con i dogmi cristiani, sviluppando una visione razionale della fede. Sant'Alberto Magno, maestro di Tommaso, diffonderà il pensiero aristotelico in Europa.

La Scolastica si sviluppa principalmente nelle università medievali (Bologna, Napoli, Parigi).

Si sviluppa inoltre il **pensiero mistico** con [San Francesco d'Assisi](#), il quale rappresenta un'alternativa spirituale (e meno razionale) alla Scolastica ponendo l'accento sulla povertà e sull'amore. Nasce l'ordine francescano. Nasce l'ordine delle clarisse ([Santa Chiara d'Assisi](#)).

CONTESTO LETTERARIO:

La Letteratura nasce nel Duecento alla corte di Federico II, con la **Scuola Siciliana** che, ispirandosi alla poesia provenzale dei trovatori, sviluppa le prime forme di poesia scritte in volgare.

TEMI PRINCIPALI: amore cortese. Donna come essere divino.

LINGUA E STILE: volgare siciliano, arricchito di latinismi.

AUTORE PRINCIPLAE: [Giacomo da Lentini](#), inventore del sonetto.

Con la morte di Federico II, muore anche la Scuola Siciliana e l'eredità passa alla Toscana. Il **poeta toscano** non è però uno che appartiene alla corte, bensì un cittadino emotivamente coinvolto nelle vicende della propria città.

TEMI PRINCIPALI: temi religiosi, politici e civili.

LINGUA E STILE: introduzione di forme dialettali toscane insieme alle provenzali e alle latine.

AUTORE PRINCIPALE: [Guittone d'Arezzo](#).

La **poesia religiosa** trova il suo massimo rappresentante in [San Francesco d'Assisi](#) che, con il suo [Cantico delle Creature](#), segna il punto di inizio della letteratura italiana.

TEMI PRINCIPALI: lode di Dio attraverso gli elementi naturali (sole, luna, acqua...).

LINGUA E STILE: volgare umbro semplice e accessibile, in contrasto con i testi latini complessi dell'epoca.

AUTORE PRINCIPALE: [San Francesco d'Assisi](#).

Parallelamente a quella siciliana e a quella religiosa, si sviluppa la **poesia comico-realistica**.

TEMI PRINCIPALI: la **parodia** diventa lo strumento per trattare temi filosofici, morali, legati alla condizione dell'uomo. I temi e i modi cortesi vengono ridicolizzati, in favore di temi inerenti alla sfera sessuale, alla donna plebea.

LINGUA E STILE: produzione goliardica-mediolatina.

AUTORE PRINCIPALE: Cocco Angiolieri (**S'ì fosse fuoco, arderei 'l mondo**).

Il Duecento è il periodo in cui nascono le università. La più antica in Europa è quella di Bologna, nata già nel secolo scorso, alla quale si aggiungono quelle di Napoli, Pavia, Salerno, Firenze...

La cultura inizia a diffondersi anche al di fuori dei circoli ecclesiastici e nobiliari, pertanto, la **poesia didattica** ha lo scopo di diffondere il sapere e di educare il lettore affrontando questioni teologiche, valori, distinzioni tra vizi e virtù.

TEMI PRINCIPALI: religione, etica.

LINGUA E STILE: volgare. Linguaggio semplice e accessibile ad un vasto pubblico. Avendo scopo educativo, il linguaggio deve essere lineare rispetto alla lirica, con maggiore attenzione alla comprensione e non all'elaborazione estetica.

AUTORE PRINCIPALE: Bonvesin de la Riva (oltre allo scopo didattico, le sue opere avevano carattere **allegorico**).

Nasce nel Duecento anche il **Dolce Stil Novo**, a Firenze. Si distacca totalmente dalla poesia provenzale e dalla poetica guittoniana, prediligendo uno stile più fluido e semplice.

TEMI PRINCIPALI: la donna-angelo, l'amore cortese, la ricerca intimistica.

LINGUA E STILE: semplice, fluido, dolce.

AUTORE PRINCIPALE: Guido Guinizzelli.

Degno di menzione Guido Cavalcanti (1250-1300), rampollo fiorentino di una famiglia guelfa di origine mercantile, considerato uno dei più attraenti esponenti stilnovisti che, con il suo **Canzoniere**, oltre ai modi e ai temi tipicamente stilnovistici, denota un animo perennemente inquieto e turbato dal sentimento amoroso che, da esperienza spirituale si tramuta in passione incontrollabile e sensuale.

Anche [Dante](#), nella sua prima produzione letteraria, è considerato uno stilnovista (termine da lui coniato nel Trecento), più vicino a Guinizzelli che a Cavalcanti.

Soprattutto nei Comuni, nasce l'esigenza della **scrittura in prosa**, per raccontare eventi storici e politici, per scrivere dei trattati, per descrivere la struttura dell'Universo...

TEMI PRINCIPALI: storici, politici e giuridici (necessità di regolamentare la vita cittadina tramite la stesura di statuti comunali).

LINGUA E STILE: volgare, comprensibile per la maggioranza della popolazione.

AUTORE PRINCIPALE: [Brunetto Latini](#).

EVENTI IMPORTANTI del DUECENTO:

- **1202:** Quarta Crociata (otto in totale), durante la quale ci fu il sacco di Costantinopoli che comportò la rottura tra cristiani occidentali e orientali.
- **1224:** Federico II, famoso per il suo spirito innovatore e per il supporto che dà alla cultura e alle arti, fonda l'Università di Napoli, uno dei primi atenei laici più antichi e importanti d'Europa.
- **1224:** *Cantico delle Creature*, San Francesco D'Assisi,
- **1228-29:** Federico II partecipa alla Sesta Crociata e si autopropone, senza combattere, re di Gerusalemme.
- **1230 ca.:** sotto la guida di Federico II, nasce la scuola siciliana, la quale darà vita alla poesia in lingua volgare.
- **1241:** conquista di Gerusalemme da parte dei Musulmani.
- **1250:** morte di Federico II che lascia un vuoto politico (indebolimento del potere imperiale).
- **1252:** fondazione dell'Università di Salamanca, Spagna, uno dei centri più importanti del Medioevo.
- **1259-1267:** *Summa Theologiae*, San Tommaso d'Aquino (1225), capolavoro della filosofia medievale.
- **1265:** nasce Dante Alighieri, a Firenze.
- **1274:** muore S. Tommaso d'Aquino, il cui pensiero influenzerà tutta la filosofia cristiana.
- **1282:** scoppiarono i vespri siciliani contro il dominio angioino. Dopo la morte di Federico II, il Papa chiese a Carlo d'Angiò di prendere il Regno delle due Sicilie. Manfredi, figlio di Federico II, venne sconfitto a Benevento. Il dominio angioino, a causa di tasse e volontà di diffondere l'ordine francescano sotto richiesta della Chiesa che considerava la Sicilia un suo feudo, portò alla rivolta. Gli angioini mantennero il controllo delle terre del Regno, perdendo solo la Sicilia che passò agli aragonesi (nord-est Spagna).
- **1290:** si consolida il *Dolce Stil Novo*.